

RISPONDERE ALL' CON **AMORE** **EDUCATORE**



Campo scuola ACR 6-12 agosto 2012 Cittareale (RI)

Parrocchie di
San Benedetto, SS. Cuore di Gesù, San Luca



ORARIO

7:30 sveglia
8:00 colazione
8:30 preghiera
9:00 lavori di campo
10:30 attività'
13:00 pranzo
15:00 attività'
17:00 merenda
18:00 docce
19:00 celebrazione
20:00 cena
21:30 cerchio

perché tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.

Cantate inni al Signore, che abita in Sion,
narrate le sue imprese tra i popoli,
perché egli chiede conto del sangue versato,
se ne ricorda, non dimentica il grido dei poveri.

Dal Vangelo Mt 17, 14-19

Se avrete fede, nulla vi sarà impossibile.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo».

E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito. Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù, in disparte, e gli chiesero: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: "Spòstatiti da qui a là", ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile».

PRESENTAZIONE

Idea di fondo

L'uomo cerca l'amore di Dio in cose meravigliose, eccezionali, fuori dalla vita ordinaria. L'obiettivo del campo è quello di far comprendere ai ragazzi che l'amore di Dio per noi si esprime invece nell'esperienza del quotidiano, in un continuo dono gratuito per noi. Nasce, dunque, in ognuno di essi il sentimento dello STUPORE poiché li aiuteremo a vedere questi doni negli occhi degli amici, della famiglia, della terra intorno a loro: nella vita ordinaria.

Si parte dunque dallo stupore come primo segno di risposta all'Amore che ci toglie dall'abitudine di dare le cose per scontate e ci immette nella novità di vita che viene da Dio.

IL CAMPO VUOLE ESSE-
RE, QUINDI, UNA STRA-
ORDINARIA ESPERIENZA
DI ORDINARIO STUPORE.

Tutte le giornate hanno un titolo "l'Amore fa..." e il rispettivo atteggiamento di stupore:

L'Amore	Atteggiamento di stupore
Colora la vita	Amicizia
Si mette in gioco	Gioia
Chiama a seguirlo	Generosità e creatività
Offre tutto di sé	Gratuità
Non avrà mai fine	Amore

Giornata tipo:

Preghiera di lode: viene letto il brano biblico del giorno.

Nella bottega dell'artista: attività della mattina in cui si riprende il brano biblico in una piccola riflessione, si fa l'attività e successivamente la condivisione di quanto fatto.

Una vita che stupisce: attività del pomeriggio in cui i ragazzi fanno una esperienza di stupore.

Celebrazione della sera: riprenderà il filo della giornata

le celebrazioni verranno fatte nella cappellina all'interno della struttura che ci ospita. Dovrà essere allestita l'ambientazione: lo studio di un pittore.

6 AGOSTO - PREPARAZIONE SAN BENEDETTO

ore 8.15 preghiera prima della partenza
ore 8.30 partenza da borgo Piave
ore 13.00 pranzo al sacco e sistemazione nelle stanze
ore 15.30 attività
ore 17.00 celebrazione inizio campo
ore 17.30 merenda
ore 19.00 gioco-docce
ore 20.00 cena
ore 21.30 cerchio

Attività di presentazione

i ragazzi si troveranno nella zona antistante la casa. Ci saranno diverse bacinelle

con all'interno delle mollette. Su ogni molletta ci sarà il nome di ogni ragazzo seguito da un numero. Una volta trovata la propria molletta i ragazzi dovranno pescarla con la bocca e cercare tutti gli altri ragazzi che hanno il loro stesso numero. Questo servirà a formare i gruppi.

Una volta che tutti hanno finito e i gruppi sono formati, gli educatori forniscono ai ragazzi le immagini di opere d'arte famose che loro dovranno rappresentare cercando di utilizzare la fantasia. Potranno riproporlo identico, oppure in chiave spiritosa, utilizzando stoffe e colori che gli forniremo.

Al termine, ciascun gruppo presenterà l'opera d'arte alla giuria e ciascun ragazzo si presenterà al resto dei ragazzi del campo.

Ciascun gruppo prenderà il nome dell'artista scelto.

Materiali: bacinelle, mollette, cartellini con nome e numero, immagini opere famose, colori, stoffe, carta, palette per voti...Pennelli del campo

Celebrazione di inizio campo (a pag. 5 del libretto ragazzi)

Ambientazione: una immagine o un'icona della Vergine Maria, con davanti un cero acceso. Rimane nel luogo della preghiera per tutto il campo-

Canto a Maria

Guida: Lei sì che sapeva stupirsi! Era attenta alla voce di Dio che parlava con tenerezza alla sua giovane vita. Lei è Maria di Nazareth. Tutta la sua esistenza è bella perché si è lasciata stupire da Dio e lo ha accolto e seguito con amore. Ogni sera con tutta la Chiesa celebriamo il Signore con le parole di stupore di Maria, racchiuse per sempre nel canto del Magnificat. Lo ascoltiamo.

PROVE

1. Scrivere con il dito sulla schiena di ogni ragazzo le lettere di una frase che i ragazzi dovranno indovinare. I 12/14 invece dovranno scrivere una frase su una finta tastiera di un computer e avranno le dita sporche di colore così saranno evidenziate le lettere che digitano. OGGETTO:Fiammifero

2. I ragazzi hanno un oggetto in mano e devono trovare all'interno di una busta nera un altro oggetto che si abbina a quello che hanno loro. OGGETTO:candela

Abbinamenti:

forchetta-coltello

penna-tappo

matita-gomma

bottiglia-bicchieri

cellulare-carica batterie

calzino-calzino

portafoglio-moneta

carta-penna

dentifricio-spazzolino

laccio scarpa

3. i ragazzi ascoltano delle canzoni, che a un certo punto saranno interrotte e loro devono continuare a cantare. OGGETTO:Minerva

POMERIGGIO

Momento di riflessione finale sul campo trascorso tutti insieme, dopo ognuno di loro scriverà su un biglietto un messaggio di ringraziamento al Signore, un qualcosa di bello che si portano a casa dell'esperienza fatta. Questo messaggio verrà attaccato su un palloncino che poi verranno fatti volare tutti insieme durante la celebrazione della sera.

Il pomeriggio poi trascorrerà libero con la merenda, giochi, gavettonata...

CELEBRAZIONE DELLA SERA (a pag. 26 del libretto ragazzi)

Salmo 9

Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.

Il Signore siede in eterno,
stabilisce il suo trono per il giudizio:
governerà il mondo con giustizia,
giudicherà i popoli con rettitudine.

Il Signore sarà un rifugio per l'oppresso,
un rifugio nei momenti di angoscia.
Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,

riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra". Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

Momento di silenzio: Lo Spirito Santo tiene viva la presenza del Signore nella comunità del Risorto, nella tua comunità parrocchiale, in tutte le famiglie cristiane.

Cosa ti stupisce di più della tua comunità parrocchiale?
Quando senti in essa la presenza del Signore Gesù?

Preghiamo: Spirito Santo,
tu abiti in noi dal Battesimo,
sei tu che ci parli di Dio.
Tu sei la sorgente della vita di Dio nei nostri cuori,
grazie a te noi possiamo rispondere all'amore!
Spirito Santo,
tu che scendi ancora su di noi nella Cresima,
per renderci testimoni credibili del Signore risorto
e annunciatori del regno di Dio tra la gente,
apri le nostre strade di ritorno,
donaci il coraggio di comunicare a tutti
lo stupore che abbiamo vissuto. **Amen**

Drammatizzazione: lettura riflessione brano(?)

ATTIVITA'

I ragazzi si raccolgono tutti in una stanza buia, li dividiamo nei gruppi di attività e faranno 3 mini prove nelle quali troveranno il materiale per accendere una candela (fiammifero, candela e minerva). Nelle 3 mini prove i ragazzi saranno bendati e alla fine delle 3 prove ci si ritrova nella stanza iniziale e vengono accese le candele di ogni gruppo. Una volta che le candele sono accese, verrà acceso un grosso faro e apparirà un educatore vestito da Gesù (che in realtà sarà anche colui che li guiderà durante le attività poiché i ragazzi sono bendati) che spiegherà loro le attività e il colore della giornata. Il significato di fare le attività al buio e solo alla fine accendere la luce è il passaggio dalla tristezza provata dai discepoli dopo la morte di Gesù all'immensa gioia alla notizia della sua Resurrezione.

Lettore: dal Vangelo secondo Luca (1,46-55)

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore
E il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore;
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
E Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di bene gli affamati;
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia
come aveva detto ai nostri padri,
per Amramo e la sua discendenza, per sempre".

GESTO (arpeggio)

Guida: all'inizio di questa avventura insieme riceviamo **un pennello** ciascuno; sarà lo strumento con cui andremo a realizzare le attività del Campo dando vita a grandi opere d'arte, con l'impegno di ciascuno e di tutti. Per questo **il pennello è anche il segno della nostra vita e delle grandi cose che Dio, artista della nostra esistenza, vuole realizzare in noi.**

GIOVANNI CHIAMA PER NOME TUTTI I RAGAZZI. UN EDUCATORE TIENE IN MANO LA LISTA DEI NOMI DEI RAGAZZI E UN CESTINO CON I PENNELLI.

Preghiera finale

Santa Madre del Redentore,
porta nei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori. **Amen**

Canto

7 AGOSTO - PREPARAZIONE SAN BENEDETTO

Idea di fondo: il creato, la bellezza di un paesaggio naturale, le cose che ho a disposizione per vivere: sono espressione dell'amore e dell'amicizia di Dio per noi, della sua vicinanza. Possiamo vivere nel mondo da persone che si sanno stupire di questa verità rispondendo all'amore di Dio con l'AMICIZIA verso il creato e verso gli altri.

Colore: BLU

Atteggiamento di stupore: AMICIZIA

Pregiera di lode (a pag. 6 del libretto ragazzi)

il celebrante deve far emergere il concetto che "l'arco sulle nubi, segno di alleanza eterna" è un arcobaleno che rappresenta il ponte di amicizia tra Dio e l'uomo.

Dal Libro del Siracide

Lettore 1: Ricorderò ora le opere del Signore
E descriverò quello che ho visto.
Ha disposto con ordine
Le meraviglie della sua sapienza,
egli solo è da sempre e per sempre.

Lettore 2: Tutte le cose hanno vita
E resteranno per sempre
Per tutte le necessità,
e tutte gli obbediscono.

**Lettore 1: Osserva l'arcobaleno
e benedici colui che lo ha fatto:
quanto è bello nel suo splendore!**
Avvolge il cielo con un cerchio di gloria,
lo hanno teso le mani dell'Altissimo.

Lettore 2: Quanto sono amabili tutte le sue opere!
E appena una scintilla se ne può osservare.

LETTORE: dal libro della Genesi (9,12-16)

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui :
«Questo è il segno dell'alleanza,
che io pongo
tra me e voi
e tra ogni essere vivente
che è con voi

11 AGOSTO - PREPARAZIONE SS CUORE DI GESU' + SAN LUCA

OBIETTIVO: La Chiesa ha la missione di suscitare tra gli uomini lo stupore per Dio che ci ama per primo. Lo Spirito Santo ci dona l'amore reciproco che stupisce il mondo e lo avvicina a Dio.

Atteggiamento di stupore: l'amore

Colore della giornata: giallo oro

MATTINA

Pregiera di lode (a pag. 25 del libretto ragazzi)

La Chiesa ha una grande missione: suscitare negli uomini lo stupore per Dio che ci ama per primo! Lo Spirito di Gesù risorto vive in mezzo a noi e ci dona l'amore reciproco capace di coinvolgere il mondo in questo stupore.

Dal Salmo 96

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Guida: Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Tutti: Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Guida: Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a Lui tutta la terra.
Dite tra le genti: "Il Signore regna!"

Lettore: dagli Atti degli Apostoli (1,3-11)

Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre "quella, disse, che voi avete udito da me: Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni". Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: "Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?". Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha

avanti, per crescere nella personale risposta all'amore, mi ridona speranza, mi dice: **rispondere all'amore con gratuità si può! Coraggio!**

- Elenco le persone a cui mi sono avvicinato, fatto prossimo, durante il campo.
- Provo anche a pensare ai compagni che si sono avvicinati a me, che mi hanno cercato.
- Dio sceglie di farsi rappresentare da un Samaritano, da uno di quelli che noi escluderemmo. Abbatte ogni pregiudizio, barriera, esclusione. Ho escluso volutamente qualcuno in questi giorni di campo? E nella mia vita quotidiana chi non riesco proprio ad accogliere?

Confessione individuale (durante le confessioni lettura di brani e canti)

Gesto: dopo la confessione, ognuno scrive un impegno di gratuità e lo pone in un cesto ai piedi dell'altare

Guida: Gesù è il Buon Samaritano. Il suo amore è la vera medicina della vita, è la tenerezza che guarisce. Gesù ci mostra con le parole e con i fatti che Dio si prende cura di ciascuno, come ha fatto con il popolo di Israele nel corso della storia. Con Maria diciamo con voce gioiosa l'ultima parte del Magnificat che ha guidato la nostra lode della sera per tutto il campo

Insieme: "L'anima mia magnifica il Signore...

**Perché ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre."**

Benedizione finale del sacerdote

Canto finale

Preghieria della sera

per le generazioni eterne.
Il mio arco pongo sulle nubi
ed esso sarà il segno dell'alleanza
tra me e la terra.
Quando radunerò
le nubi sulla terra
e apparirà l'arco sulle nubi
ricorderò la mia alleanza
che è tra me e voi
e tra ogni essere che vive in ogni carne
e noi ci saranno più le acque
per il diluvio, per distruggere ogni carne.
L'arco sarà sulle nubi
e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna
tra Dio e ogni essere che vive in ogni carne
che è sulla terra».

Preghiamo insieme: dal Canto delle Creature lettura a cori alterni maschi-femmine

Altissimo, onnipotente, buon Signore
tue sono le lodi, la gloria e l'onore
ed ogni benedizione.
A te solo, Altissimo, si confanno,
e nessun uomo è degno di te.

Laudato sii, o mio Signore,
per tutte le creature,
specialmente per messer Frate Sole,
il quale porta il giorno che ci illumina
ed esso è bello e raggiante con grande splendore:
di te, Altissimo, porta significazione.

Laudato sii, o mio Signore,
per sora Luna e le Stelle:
in cielo le hai formate
limpide, belle e preziose.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e
per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo
per il quale alle tue creature dai sostentamento.

Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua,
la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco,
con il quale ci illumini la notte:
ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.

Laudato sii, o mio Signore, per nostra Madre Terra,
la quale ci sostiene e governa e
produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.

Laudato sii, o mio Signore,
per quelli che perdonano per amor tuo
e sopportano malattia e sofferenza.
Beati quelli che le sopporteranno in pace
perchè da te saranno incoronati.

Laudato sii, o mio Signore,
per nostra sora Morte corporale,
dalla quale nessun uomo vivente può scampare.
Guai a quelli che morranno nel peccato mortale.
Beati quelli che si troveranno nella tua volontà
poichè loro la morte non farà alcun male.

Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo
e servitelo con grande umiltà.

ATTIVITA' DELLA MATTINA

DRAMMATIZZAZIONE

San Francesco si presenta ai ragazzi e racconta brevemente la sua esperienza;

“Da quando ho incontrato il Signore la mia vita è cambiata. Sapete in cosa? io ero già ricco, avevo amici, soldi...raab... invece adesso sono più felice! Vi chiedete come è possibile?! Che cosa ho conquistato secondo voi? Adesso i miei amici mi rispettano e io rispetto loro non per quello che possiedono, ma per quello che sono. Abbiamo imparato ad accettarci per come siamo, con tutti i nostri pregi e difetti. E' questo quello che ci unisce e ci permette di vivere insieme e felici. Quando ci succedono delle cose brutte, sono certo che loro verranno in mio aiuto, e io farei lo stesso per loro. Ci sosteniamo a vicenda anche nelle avversità!

Inoltre insieme facciamo tante cose, abbiamo anche costruito una piccola chiesa! E da lì possiamo godere di tutte le cose che Dio ci ha donato! Sono così belle che ho composto per loro il cantico delle creature! È un vero inno di gioia, un grande ringraziamento per aver ricevuto questi doni bellissimi che fanno parte della natura. ma voi...siete contenti dell'aria dell'acqua, del fuoco? Pensate siano importanti?

È giusto vivere in case comode, usare la tecnologia ecc... ma voi sapete

Alla fine delle prove, in base ai punti ottenuti, si farà una riflessione tutti insieme su come sono andati i giochi e perché ci sono eventuali differenze di punteggio

Poi i 9/11 faranno una riflessione divisi nei gruppi di attività, sulla gratuità riprendendo il brano del Samaritano, mentre i 12/14 faranno un momento di “deserto” con l'aiuto di domande guida sempre sul brano del Samaritano.

POMERIGGIO

Celebrazione penitenziale

Ambientazione:brano del Samaritano e Crocifisso

Canto iniziale

Guida:La croce per un cristiano è segno dell'amore gratuito del Samaritano-Gesù che si prende cura di noi, si fa vicino, prossimo. Tanto vicino da condividere la stessa sorte dei peccatori, pur essendo Egli senza peccato. Veramente Gesù ci offre tutto di sé! Il suo perdono è segno di una gratuità senza limiti. Per Dio non siamo MAI perduti!

Lettore: dal Vangelo secondo Luca (23,39-43)

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro, prendendo la parola, lo rimproverava: «Neanche tu temi Dio per il fatto di condividere la stessa pena? Noi giustamente, poiché riceviamo conseguenze di quanto abbiamo commesso, costui invece non ha commesso nulla di male». E diceva: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Momento di silenzio per rileggere il brano

Richiesta comunitaria di perdono: Rit. Perdonaci, Signore!

- Per tutte le volte che “abbiamo fatto finta di niente” quando un altro aveva bisogno di noi. Rit...

- Quando vediamo nell'altro un nemico e non un fratello. Rit...

- Per quelle volte in cui non siamo stati gratuiti con gli altri. Rit...

Intenzioni spontanee...

Esame di coscienza

Mi preparo a vivere il Sacramento della Riconciliazione: è un incontro bello con Gesù, che raccoglie le mie fatiche e perdona i miei errori e peccati. Gesù sa che non è sempre facile amare come Lui, e mi dona la forza per andare

Momento di silenzio: *Il Samaritano offre tutto quello che ha per uno sconosciuto.*

Secondo te cosa ci guadagna?

Conosci qualcuno che si comporta oggi come il Samaritano?

Preghiamo insieme:

Gesù tu sei il buon samaritano
Tu ci offri gratis la tua amicizia
E ti prendi cura di noi.
Tu non “passi oltre”
Quando abbiamo bisogno di te.
Ci sei vicino sempre
Aiutaci a donare tutto di noi
In modo gratuito,
come hai fatto tu,
perché la nostra vita sia un segno
di stupore per gli altri. **Amen.**

Drammatizzazione brano Samaritano(?)

ATTIVITA'

I ragazzi divisi nei gruppi di attività svolgono una specie di caccia al tesoro. Si recheranno da vari educatori che faranno fare loro delle prove incentrate sulla gratuità, in base a quanto saranno stati gratuiti l'uno con l'altro riceveranno un punteggio. Ogni educatore, alla fine della prova, darà ai ragazzi un indizio per recarsi dall'educatore successivo.

I ragazzi dovranno fare 5 prove:

1. devono svolgere un percorso in breve tempo e ad uno di loro vengono legate le caviglie, lo scopo è vedere come si comportano gli altri (lo aiutano oppure no?)
2. devono trovare un sacchetto in cui ci sono delle caramelle che però sono in un numero minore rispetto al numero dei ragazzi (vedere se le dividono, come, se litigano...)
3. i ragazzi hanno le carte da mercante in fiera, tranne però 1 o 2 ragazzi che non hanno le carte, l'educatore dice che chi non ha le carte non può giocare (osservare se qualcuno si priva di qualche carta per far giocare tutti). Poi si gioca, solo la parte finale ossia quella in cui si scoprono le carte e si stabiliscono primo, secondo e terzo premio.
4. i ragazzi hanno un tot di tempo per completare un disegno, uno di loro però è bendato (vedere se gli altri lo aiutano senza però fare il disegno al posto suo)
5. i ragazzi devono lavare delle posate in un certo tempo, uno di loro ha dei pesi alle braccia e farà più fatica (vedere se gli altri lo aiutano senza però lavare al posto suo).

quanto è importante la natura per noi?

Adesso vi chiedo di aiutarmi a ricomporre un puzzle... cercate tutti i tasselli!"

ATTIVITA' 9.11

tutti e 3 i gruppi insieme

in fondo al campo da calcio c'è uno scatolone con tutte piume di 3 colori, uno per ogni squadra.

ogni gruppo verrà suddiviso a sua volta in 2 sottogruppi (1 e 2)

il gruppetto 1 deve raggiungere la parte opposta del campo e andare oltre le spalle degli educatori per raccogliere le piume del colore della loro squadra. Potranno prendere una piuma alla volta.

Gli educatori lasciano passare i ragazzi all'andata. Al ritorno invece dovranno cercare di bloccarli, facendo loro un segno sulla mano col pennarello.

Se i ragazzi verranno bloccati, i loro compagni del gruppetto 2 avranno a disposizione dei “pass” a forma di mano, per liberare il compagno.

I pass non sono sufficienti a coprire il numero delle piume, dunque gli educatori proporranno loro un modo per aiutare i loro amici.

Viene proposta ai ragazzi una situazione di difficoltà; il gruppetto 2 dovrà risolverla dando un sostegno che sia materiale ma anche un supporto morale.

Nel caso l'aiuto sia buono, il ragazzo con la piuma può essere liberato. Altrimenti no. L'educatore può ritenere non valido l'aiuto.

Vince, tra le 3 squadre, chi raccoglie tutte le piume.

Si può fare la seconda manche.

Si riflette poi nei sottogruppi sulle situazioni di difficoltà presentate, sull'importanza di avere qualcuno accanto che li aiuti...

sul tipo di aiuto che noi diamo agli altri, può essere quello sincero, come quando, nel gioco, mi fermo a pensare cosa posso fare per l'altro, oppure un aiuto che do senza pensarci, come la mano di carta del gioco.

Quali sono i rapporti che reputo più belli? Come sono le mie amicizie? Cosa voglio mettere in gioco per questo campo? Sono pronto a far funzionare il gruppo anche aiutando chi mi sta accanto? Cosa c'entra Gesù nei rapporti di amicizia? Lui ci dà un esempio...

ATTIVITA' 12.14

i ragazzi vengono bendati tutti tranne uno (a turno).

Ognuno di loro verrà invitato a scrivere su un foglio anonimo una situazione di difficoltà che vivono e che può riguardare qualunque ambito, famiglia, amici, scuola...

successivamente l'educatore mette questi biglietti al collo di ogni ragazzo, casualmente. In questo modo chi riceverà il biglietto non saprà da chi è stato scritto e verrà invitato a “risolvere” problema dell'altro, ad aiutarlo, sostenerlo.

Si riflette sui problemi posti e si condividono le paure e la bellezza di donare aiuto ad un amico. Cosa c'entra Gesù nei rapporti di amicizia? Lui ci dà un

esempio...

I cartoncini e le relative risposte vengono appese su un cartellone dove ci sono scritte frasi sull'amicizia che possono essere lette prima per animare la riflessione.

AL TERMINE DELL'ATTIVITA' DELLA MATTINA I RAGAZZI RICEVONO IL DISCO ROSSO

ATTIVITA' DEL POMERGGIO tutte le fasce, stesso gioco

ogni gruppo ruota nei 4 stand tenuti dagli educatori di SanB

gruppo 1 - Paola, Chiara, Elisa, Elena

gruppo 2 - Chiara, Elisa, Elena, Paola

gruppo 3 - Elisa, Elena, Paola, Chiara

gruppo 4 - Elena, Paola, Chiara, Elisa

stand ACQUA Elena

I ragazzi dovranno portare l'acqua da una bacinella a una bottiglia con un bicchiere bucato, un cucchiaino, le mani, la bocca alternando il tutto. Il tragitto sia lungo! Dovranno ingegnarsi per sprecare meno acqua possibile, usare meno tempo possibile e riempire la bottiglia.

Stand TERRA Chiara

vicino alla zona pic nic, inizia il boschetto. I ragazzi dovranno addentrarsi (per poco e sempre con gli educatori nei paraggi) e cercare delle buste nere con fogli di giornale appallottolati, bottiglie, stoffe, lattine, cartone. Potranno tirarne via uno alla volta. Una volta trovate tutte le buste dovranno riciclare l'immondizia e creare tutti insieme qualcosa.

Stand ARIA Elisa

i ragazzi, con delle "munizioni" dovranno abbattere un muro di cartone e ricostruirlo dalla parte colorata. Il tempo sarà dettato da una pentola che bolle e fa fuoriuscire il vapore, segno dell'inquinamento.

Stand ANIMALI Paola

i ragazzi vengono divisi in 2 sottogruppi e dovranno gareggiare. ascolteranno i versi degli animali e dovranno buttarsi sul materasso su cui c'è il disegno dell'animale.

Vince chi ne indovina di più

AL TERMINE DI OGNI STAND l'educatore che conduce il gioco perlerà velocemente dell'elemento trattato, dicendo quali sono le sue caratteristiche, l'importanza per la vita dell'uomo...

Guida:Abbiate in voi stessi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo
diventando simile agli uomini
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
Facendosi obbediente fino alla morte
E a una morte di croce

Tutti:*Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,*

Guida:perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami:

"Gesù Cristo è Signore!" a gloria di Dio Padre.

Lettore: dal Vangelo secondo Luca (10,25-37)

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?».

Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?».

Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso».

E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?».

Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.

Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo:

Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.

Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?».

Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso ».

GESTO: i ragazzi avranno 2 cartoncini, su uno scriveranno un impegno di generosità e sull'altro un episodio/momento in cui invece non sono stati generosi. I cartoncini in cui hanno scritto i momenti di non generosità verranno bruciati tutti insieme.

Padre nostro...

Preghiamo: Signore, sono un ragazzo e la vita si pare davanti a me.

Tante strade. Non so ancora quale sceglierò,

voglio, come Te, essere tutto per il Padre ed i fratelli.

Proprio per questo, ascoltami o Signore:

Tu che hai chiamato Pietro e Giovanni, Giacomo e Matteo

Ad essere tuoi apostoli, pescatori di uomini.

Manda il tuo Spirito perché anche io possa

sentire la tua voce ovunque mi chiami.

E che molti ragazzi e ragazze abbiano il coraggio di donare la

loro vita

per portare a tutti il tuo amore. **Amen**

Canto finale

GIOCO della SERA: Gioco delle coppie o Nascondino al contrario

10 AGOSTO - PREPARAZIONE SS CUORE DI GESU' + SAN LUCA

OBIETTIVO: lo stile del cristiano è quello di Gesù, caratterizzato dall'offerta della vita in modo gratuito. Gesù è il vero Samaritano, ci raggiunge con la tenerezza e la cura dell'amore di Dio, che si realizza e si rinnova nel suo perdono.

ATTEGGIAMENTO DI STUPORE: gratuità

Colore della giornata: verde smeraldo

MATTINA

Pregiera di lode (a pag. 21 del libretto ragazzi)

La pasqua di Gesù è il momento in cui ogni uomo può stupirsi al massimo per l'amore di Dio. "Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio", dice il Vangelo di San Giovanni. Dio ci offre tutto di sé dandoci gratuitamente il suo Figlio!

Inno a Cristo Signore

i ragazzi, per ricevere il tassello corrispondente a ogni stand, dovranno risolvere un cruciverba. Le domande del cruci ovviamente risponderanno alle notizie fornite dagli educatori

AL TERMINE DI TUTTI GLI STAND a ogni ragazzo viene proposto un esercizio di stupore. Si potranno stendere a terra, senza nessuno nei paraggi, in silenzio... e osservare il creato per apprezzare il dono che il Signore ci fa e la possibilità di dividerlo con gli altri.

Celebrazione della sera: (a pag. 9 del libretto ragazzi)

Rispondere all'amore con L'AMICIZIA..si può!

1.Come Maria, anche noi siamo guardati da Dio, che ci conosce fino in fondo.

Guida: L'amicizia stupisce. Maria si accorge dell'amicizia di Dio nella sua vita, un dono che colora il suo futuro come un arcobaleno. Maria scopre l'amicizia di Dio quando si sente guardata da Lui. In questo sguardo, che la attraversa, riconosce tutto l'amore di Dio per lei. Che STUPORE!

"L'anima mia magnifica il Signore

E il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore;

perché ha GUARDATO l'umiltà della sua serva."

Con le parole di Maria esprimo un motivo di gioia per un'esperienza, un incontro, un momento particolare vissuto in questa giornata di Campo. Inizio così: "L'anima mia magnifica il Signore perché..."

2.Mi lascio guardare e amare da Gesù,e scopro l'amicizia di Dio per me.

Guida: Gesù ci guarda con amore. Lui è venuto a rivelarci il volto del Padre, lo sguardo di Dio che contempla in ciascuno di noi la sua opera d'arte. Quando Gesù ci guarda vede in noi tutte le possibilità di bene che la nostra vita racchiude.. Vede l'opera d'arte che possiamo diventare. E per questo ci offre la sua amicizia : **"Vieni!Seguimi!"**

LETTORE: dal Vangelo secondo Marco (10,17-22)

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre*».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia

giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo;poi **vieni e seguimi!**».

Lettore 2: sappiamo che “ a queste parole l'uomo si fece scuro in volto e se ne andò rattristato, perché possedeva molti beni”. Era talmente abituato a salvarsi da solo, a volere tutto per sé, che non si accorse dello sguardo d'amore di Gesù per la sua vita così com'è. Oggi possiamo riscrivere il finale di questo incontro!

Momento personale...

Oggi posso rispondere all'amore di Dio con la mia amicizia. Scrivo su un foglio bianco la mia risposta di amicizia a Dio: gli esprimo il desiderio di incontrarlo durante il Campo, di conoscerlo, di parlarci e di seguirlo. Gli scrivo anche i miei dubbi, le fatiche a vivere l'amicizia con Lui... A conclusione, se voglio, posso leggere a voce alta la mia risposta di amicizia per condividerla con gli altri.

GESTO

Educatore : durante il canto ciascuno firma la sua risposta di amicizia a Dio intingendo il proprio pennello nel colore dell'Amicizia e colorando il tassello della tavolozza.

Preghiamo insieme:

Tu, Signore, sei il nostro Amico!

Amico: perché sei la stella

Che guida ma non abbaglia.

Amico: perché sei l'albero che abbraccia ma non stringe.

Amico: perché sei lo sguardo

Che scruta ma non giudica.

Amico: perché sei fratello che corregge ma non umilia.

Amico: perché sei un mantello che copre ma non soffoca.

Amico: perché il cuore che ama ma non esige.

Amico: perché sei la tenerezza

Che protegge ma non schiaccia.

Tu, Signore, sei il nostro vero Amico!

Segno della croce

Canto iniziale

Guida: l'amore di Dio scalda il cuore come il fuoco. Maria ha il cuore pieno del fuoco di Dio, lo Spirito Santo. E' un cuore generoso quello di Maria, perché ha capito che Dio sceglie le persone più semplici e le coinvolge nel suo disegno d'amore. Con la sua voce canta la generosità e creatività di Dio che guida la storia.

**“L'anima mia magnifica il Signore,
perché ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.”**

Come Maria, penso a quello che è accaduto oggi al campo, e ringrazio Dio per la sua generosità e perché sono stato anche io generoso!

Guida: Dietro a Gesù non ci si annoia. Gli apostoli hanno imparato a diventare generosi perché Gesù era generoso con loro e con tutti. La chiamata di Dio è coinvolgente, è aperta alla creatività e vuole la nostra creatività. Anche io, con i miei doni, posso essere presenza che scalda come il fuoco i luoghi dove vivo e le persone con cui vivo.

Lettore: dal Vangelo secondo Marco (6,34-44)

In quel tempo, Gesù vide molta folla e si commosse per loro, perché erano come pecore senza pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i discepoli dicendo: “Questo luogo è solitario ed è ormai tardi; congedali perciò, in modo che, andando per le campagne e i villaggi vicini, possano comprarsi da mangiare”. Ma egli rispose: “Voi stessi date loro da mangiare”. Gli dissero: “Dobbiamo andar noi a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?”. Ma egli replicò loro: “Quanti pani avete? Andate a vedere”. E accertatisi, riferirono: “Cinque pani e due pesci”. Allora ordinò loro di farli mettere tutti a sedere, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero tutti a gruppi e gruppetti di cento e di cinquanta. Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli perché li distribuissero; e divise i due pesci fra tutti.

Tutti mangiarono e si sfamarono, e portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane e anche dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

Riflessione, da parte del sacerdote sul tema della giornata e sul colore.

Fa che ci lasciamo pescare da te!
 La tua è una pesca che fa vivere:
 mentre i pesci fuori dall'acqua muoiono,
 le persone da te pescate ricevono in dono
 la tua vita senza fine.
 Tu chiami Pietro ad essere pescatore di uomini.
 Ormai tu e Pietro vi siete scelti, vi appartenete.
 Ti ringraziamo per la fiducia che hai anche nei nostri confronti:
 ci coinvolgi nella tua missione.
 Anche noi, come Pietro, ci fidiamo, ci lasciamo scegliere
 E vogliamo vivere con generosità questo giorno! **Amen.**

Riflessione sul brano del vangelo: potrebbe essere fatta tramite una rappresentazione realizzata da noi educatori oppure con la proiezione di un video, ecc...

Realizzazione pratica: (da fare sul posto della gita) a rete dei doni, ogni ragazzo farà l'impronta delle proprie mani su un cartellone e scriverà sull'impronta destra i doni che ha ricevuto e su quella sinistra quelli che invece lui ha donato agli altri. Con un filo vengono poi collegati i doni corrispondenti e si crea una rete.

Dalla sera prima, verrà data ad ogni ragazzo una busta contenente il nome di un ragazzo/a del camposcuola. Il compito di ogni ragazzo è quello di essere per tutta la giornata un angelo custode per il ragazzo che gli è stato assegnato, standogli vicino ma senza essere troppo palese, con discrezione. Durante il cerchio della sera, si verificherà se ognuno ha saputo essere un buon angelo custode e se ognuno ha capito a chi era stato affidato.

POMERIGGIO

Dopo pranzo, i ragazzi divisi nei gruppi di attività, con gli oggetti che hanno a disposizione o sul posto della gita o che appartengono a loro, devono realizzare dei quadri che rappresentano dei personaggi dei cartoni animati: 1. Nemo (paesaggio marino), 2. Re Leone (savana), 3. Shrek (foresta), 4. L'era glaciale (paesaggio artico).

CELEBRAZIONE DELLA SERA (a pag. 18 del libretto ragazzi)

Ambientazione: rete realizzata con i mani e i doni di tutti, candela o cero acceso

Lettore: il colore arancione della generosità e della creatività è il colore del nostro stupore in questa giornata. E lo scopriamo concentrato in questa fiamma che abbiamo davanti agli occhi. Il calore del fuoco ci raggiunge come le cose belle che ci scalano il cuore.

8 AGOSTO - PREPARAZIONE SAN BENEDETTO

Idea di fondo: Viviamo tutto ciò che ci accade con tante emozioni diverse: paura, felicità, delusione...a volte anche indifferenza. Dobbiamo ricordarci che tutto quello che ci capita è un dono che il Signore ci fa, parte del disegno che Dio ha su di noi. Questo disegno non lo vediamo con chiarezza, a volte non ci piace ma solo se ci FIDIAMO di Dio allora possiamo GIOIRE della nostra vita, anche delle cose che a tutti sembrano brutte.

Colore: ROSSO

Atteggiamento di stupore: FIDUCIA-GIOIA

Pregiera di lode (a pag. 12 del libretto ragazzi)

Dal salmo 139

Voci maschili : Signore, sei tu che hai formato i miei reni
 e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Voci femminili: Io ti rendo grazie:
 hai fatto di me una meraviglia stupenda;
 meravigliose sono le tue opere,
 le riconosce pienamente l'anima mia.

Voci maschili: Non ti erano nascoste le mie ossa
 quando venivo formato nel segreto,
 ricamato nelle profondità della terra.

Voci femminili: Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
 erano tutti scritti nel tuo libro i giorni
 che furono fissati
 quando ancora non ne esisteva uno.

Lettore: dal Vangelo secondo Luca (capitolo 5,1-5)

Un giorno, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano.

Tutti: Signore Gesù Cristo, tu che sei Figlio di Dio, hai voluto essere un ragazzo come noi: sai cosa vuol dire vivere in una famiglia, avere delle regole da rispettare, andare a scuola, stare con gli amici, desiderare di giocare sempre e ovunque. La tua scelta ci stupisce e ci riempie di gioia: Tu sì che ci puoi capire! Oggi vogliamo fare esperienza, col tuo aiuto, di come si cresce e si vive da ragazzi cristiani. Anche noi, allora, potremo capire e comprendere Che è bello vivere da figli di Dio in famiglia, a scuola, nel gioco, con gli amici, con tutti. **Amen.**

ATTIVITA' DELLA MATTINA - FIDUCIA SIA 9.11 che 12.14

I ragazzi, ciascuno nel suo gruppo, vengono bendati e si fa perdere loro l'orientamento. Dovranno dirigersi verso un muro e cercare di fermarsi prima di un impatto devastante. Mettiamo qualcuno che li fermi? Una volta che tutti hanno fatto questa piccola prova, si entra nel refettorio o nella sala a lato dove saranno posti dei materassi, uno sull'altro. I ragazzi dovranno buttarsi sui materassi cadendo, di spalle, da una panca. Gli educatori si trovano tutti intorno al materasso.

Nel proprio gruppetto si riporteranno le riflessioni fatte dai ragazzi. La condivisione punterà a sottolineare le sensazioni
. Come mi sono sentito a vagare senza meta?
Ho avuto voglia di rischiare con il muro e con il salto?
. Mi sono buttato all'indietro perché mi sono affidato a me solo, oppure ero tranquillo perché c'erano gli educatori?

.....

ATTIVITA' DEL POMERIGGIO Uguale per tutti- caccia al tesoro

I ragazzi raggiungeranno le 4 tappe in cui dovranno affrontare delle prove per ottenere l'indizio successivo

- portare un cucchiaino in bocca senza far cadere la palla di carta
- ballare c'è di più o un bans
- indovinare una canzone prenotandosi...
-

una volta superata la prova, si svelerà il tema dello stand FAMIGLIA, AMICI,

fiducia degli estremi confini della terra e dei mari più lontani.

Rit. Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze!

Lett.3: Gli abitanti degli estremi confini
Sono presi da timore davanti ai tuoi segni:
tu fai gridare di gioia e soglie dell'oriente e dell'occidente.
Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze!

Rit. Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze!

Lettore: dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla faceva ressa intorno a Gesù per ascoltare la parola di Dio, egli vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù dicendo: "Signore, allontanati da me che sono un peccatore". Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone.

Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Momento di silenzio:

Gesù non porta avanti la sua missione da solo. Chiama altri a vivere la sua stessa esperienza. Come noi, quando scopriamo una cosa bella cerchiamo di condividerla con i nostri amici, con le persone a cui vogliamo bene, perché il bene si diffonda.

L'ultima cosa bella che mi è accaduta è...

Preghiamo: Signore Gesù,
tu sei generoso con tutti,
ma non tutti se ne accorgono.

Padre nostro...

Preghiamo: Santo è il tuo nome, Signore!

Tu ci stupisci col dono della nostra vita,
unica e irripetibile.

E ancor di più ci stupisci

Col dono della vita di Gesù,

con la sua Pasqua di morte

e risurrezione per amore nostro.

Insieme a Maria ti lodiamo

E ti rispondiamo con la gioia

di vivere in pienezza queste giornate di Campo,

nell'amicizia e nel dono.

Guidaci, Signore, per amore del tuo nome! **Amen.**

9 AGOSTO - PREPARAZIONE SS CUORE DI GESU' + SAN LUCA

GITA

OBIETTIVO: Dio è generoso, abbondante nel donarci tutto quello che ci serve per vivere. Se apriamo bene gli occhi ci accorgiamo di quanto bene abbiamo ricevuto. Il bene ricevuto possiamo ridonarlo con generosità e creatività. Se ci affidiamo a lui con tutto il cuore.

ATTEGGIAMENTO DI STUPORE: generosità/creatività

COLORE:arancione

MATTINA

Pregiera di lode (a pag. 16 del libretto ragazzi)

L'amore di Dio è coinvolgente! Dio chiama in ogni tempo collaboratori al suo capolavoro di salvezza. Non tutti rispondono, ma chi ha risposto entra nella logica di Dio che dà a ciascuno doni in abbondanza. Dio è felice quando dona. E noi?

Dal Salmo 65

Lett.1: Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa,
delle cose sacre del tuo tempio.

Rit. Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze!

Lett.2: Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi o Dio, nostra salvezza,

ACR, SCUOLA

i ragazzi saranno invitati a riflettere sulle cose belle e brutte che caratterizzano la loro esperienza in questi ambiti.

Dovranno riportare su un cartoncino la loro riflessione scrivendo appunto una cosa che amano e una cosa che li fa soffrire.

Infileranno il cartoncino in un laccio colorato che gli daremo.

Tutti arriveranno alla quinta tappa dove troveranno una croce.

L'attività si conclude durante la preghiera della sera

Pregiera della sera (a pag. 14 del libretto ragazzi)

Lettore: Dio ha sempre pensato a noi. Prima di essere concepiti già ci voleva bene. Ha seguito e ispirato l'amore dei nostri genitori. Ha visto i nostri primi passi sulla strada della vita. Ha sperato che tutto intorno a noi fosse buono. Ci parla di sé nella chiesa, perché siamo felici. Fa il tifo per noi, perché possiamo crescere nella vita e nell'amore. Non dimentichiamo che Dio è con noi, nostro amico e Signore. Possiamo dire con Maria:

Insieme: "L'anima mia magnifica il Signore, grandi cose ha fatto per me l'onnipotente e santo è il suo Nome".

Come Maria mi stupisco delle grandi cose che Dio ha fatto per me oggi ... Ci rifletto in silenzio e lo ringrazio nel profondo del mio cuore...

Lettore: il corpo, la famiglia, il gruppo e gli amici. Sono i luoghi di stupore in cui viviamo. Ci stupiamo di noi stessi, i nostri genitori e familiari si stupiscono di noi, e ci stupiamo a vicenda conoscendo gli altri e scoprendoli amici, uguali a noi e tanto diversi, unici, originali. Anche Gesù ha un corpo, una famiglia, un gruppo e degli amici. Il suo modo di vivere ci insegna uno stupore nuovo! Anche lui ha avuto paura, anche lui ha sofferto ma... si è fidato del Padre e così, anche nel momento di dolore più grande, ha detto "sia fatta la tua volontà"

Luca 22,39-44

39 Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. 40 Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». 41 Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: 42 «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». 43 Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo.

Viene portata all'altare la croce dell'ultima tappa, avvolta nei fili colorati e nei loro cartoncini, tra le cose belle e brutte.

Si colora di rosso la tavolozza